

New entry Tele, muffe. Ttozoi

TORINO. Dal 13 maggio la galleria Raffaella De Chirico (via Vanchiglia 11/a, tel. 011-19503550), presenta le opere realizzate a quattro mani da due giovani artisti campani. Stefano Forgione (Avellino, 1969) e Pino Rossi (Napoli, 1972). Ar-



Due opere di Ttozoi della serie *Muffe su tela*. Dall'alto, 5013, cm 90x90; e 5030, cm 50x50.

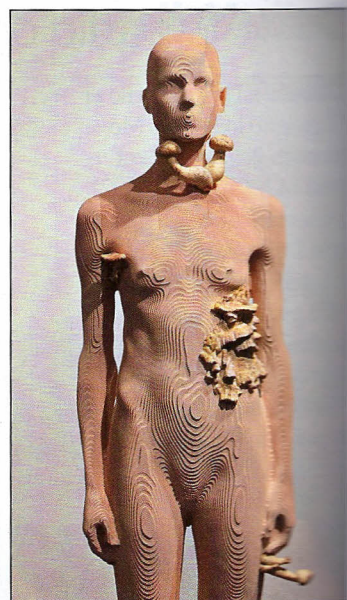
chitetto il primo, laureato in economia il secondo, collaborano dal 2006 a un progetto artistico unico nel suo genere: dipingere con le muffe. Sotto il nome Ttozoi, il duo usa la tela come terreno fertile per sviluppare diversi stadi di vita di microrganismi in conflitto territoriale. Il gioco è cromatico e tattile. **Prezzi da duemila a 8mila euro.**

L'esercito venuto dai boschi di Aron Demetz In legno, bronzo e resina

BOLZANO. Le figure sono affilate, i volti enigmatici, evasivi. La compostezza classica delle sculture di Aron Demetz fa da cornice a una certa inquietudine esistenziale nelle espressioni. Lo scultore altoatesino parte dalla tradizione della scultura lignea della Val Gardena, per sperimentare nelle forme e nei materiali. Spazia dal legno di tiglio, pino e abete al bronzo, dalla foglia d'argento e d'alluminio alla resina naturale, materiale raccolto nei boschi vicini a casa. Fino al 31 maggio la galleria Goethe (via della Mostra 1, telefono 0471-

Aron Demetz, *Pho-liota denuntians*, 2011, legno di acero e silicone, cm 200.

975461) ne riunisce quattordici sculture degli ultimi tre anni. Si va dalle figure in legno e resina, presentate alla 53ª Biennale di Venezia del 2009, a quelle in legno combusto, ripetute in un'edizione limitata in bronzo. Un'opera inedita in mostra è una figura in legno e silicone realizzata con una macchina a controllo numeri-



co partendo da un'immagine digitale. I prezzi delle opere variano da 20mila a 70mila euro.

Lo smalto del cinema. Secondo Giorgio Laveri

GALLARATE. Ispirate al cinema, le sculture di Giorgio Laveri della serie *Silent movie* sono realizzate in ceramica dipinta. Fuori scala, brillanti, superpop, dal 14 maggio al 4 giugno sono esposte alla Mac temporary gallery (via Luigi Riva 8, tel. 347-1625144). Regista lui stesso, Laveri nel 2003 esponeva una selezione di ceramiche alla Gam di Gallarate nella mostra *Albisola futurista*. Qui presenta oggetti-simbolo della storia del cinema.

Giorgio Laveri, *Laveri boom boom*, 2010, scultura.

Dal rossetto alto cm 120, omaggio alla Garbo in *Grand hotel*, alla pistola per ricordare il *Padrino* di Francis Ford Coppola. Tra le quaranta opere in mostra anche lastre di ceramica come porzioni di una vecchia pellicola su cui Laveri fa impri-

mere due fotogrammi del *Padrino*. Oltre a queste opere recenti, anche una selezione di ceramiche degli anni precedenti, opere classiche dell'artista ispirate agli oggetti del quotidiano, ma sempre fuori scala. **Prezzi da 400 a 15mila euro.**

